

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"TOR CARBONE"
ROMA**

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE 5° Sez. G Articolazione ENOGASTRONOMIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 art. 5.2)

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDIO

**I.P.S.E.O.A. "TOR CARBONE" DI ROMA
VIA TOR CARBONE, 53
tel. 06/121122600**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98, art. 5.2)

CLASSE 5 ° Sez. G Articolazione ENOGASTRONOMIA

1. PROFILO DELLA SCUOLA

1.1. Ubicazione:

La sede principale è situata nel quartiere Appio Latino (Quarto Miglio), in Via di Tor Carbone 53, C.A.P. 00178. La classe V G ha frequentato le lezioni presso la sede succursale di via Argoli 45

1.2. Strutture, attrezzature e servizi:

La scuola sede di via Argoli 45 è dotata di: cortile, campo scoperto, palestra coperta, reception, laboratorio di cucina e di sala, 1 laboratorio multimediale, 4 lavagne interattive, 3 touch screen, 1 tv LCD, lettori CD, fotocopiatrice.

1.3. Caratteristiche dell'offerta formativa: analizzate nel P.T.O.F.

a) Attività integrative curricolari

- Attività di recupero in itinere.

b) Attività integrative extracurricolari:

- Stage c/o Aziende di settore (Progetto Alternanza Scuola-Lavoro)
- Partecipazione a manifestazioni, convegni, eventi e gare professionali.

c) Diritto allo studio

- Contatti con le famiglie per la prevenzione della dispersione scolastica.
- Corsi di recupero estivi per gli studenti valutati con sospensione finale del giudizio.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. Composizione del Consiglio di Classe

| <i>Materia</i> | <i>Docente</i> |
|--|-----------------------|
| Religione | VINCENZO PATELLA |
| Lingua e Letteratura Italiana | AGNESE GUALERSI |
| Storia | AGNESE GUALERSI |
| Matematica | ANTONIO NIRO |
| Lingua Inglese | MARIA RITA FIORAVANTI |
| Lingua Francese | FEDERICA ALBINOLA |
| Dir. e Tec. Amministr. Strutt. Ricettiva | ROSANNA BERNARDONI |
| Sc. Cult. Alimentazione | DANIELA IANNI |
| Laboratorio Cucina | ELENA ROMANO |
| Laboratorio Sala e Vendita | CARLO BRANDA |
| Scienze Motorie | ALFREDO CANNEVA |
| Sostegno | ILARIA PARASMO |
| Sostegno | GIUSEPPA CARDILLO |
| Sostegno | YLENIA ESPOSITO |

Docente coordinatore: Prof. ssa AGNESE GUALERSI

Genitori rappresentanti al Consiglio di classe: non eletti

Alumni rappresentanti al Consiglio di classe: LUCA FARAGLIA, MIRKO PIGNOLONI

2.2. Composizione della classe

Alumni – n. 15 M

| Composizione numerica della classe | | | |
|------------------------------------|---------------|--|--|
| Classe | Numero alunni | Alumni provenienti dalla classe quarta | Alumni provenienti dalla classe quinta |
| 5° | 15 | 15 | 0 |

Carriera scolastica: omogenea

Partecipazione alla vita scolastica: buona

Frequenza: disomogenea

Partecipazione delle famiglie: parziale

Osservazioni:

La classe V sez G è composta da 15 elementi, provenienti dallo stesso gruppo classe, risulta abbastanza omogenea, per ciò che riguarda l'atteggiamento scolastico: gli alunni si sono mostrati partecipi e aperti al dialogo educativo, sensibili alle sollecitazioni da parte di docenti, collaborativi e rispettosi del patto formativo.

Gli alunni presentano sensibilità, grado di motivazione, stile di apprendimento e ritmo di studio variegati, tuttavia il numero contenuto di studenti ha consentito in linea generale, di esplicitare l'azione didattica formativa in modo agevole ed efficace e di svolgere i programmi delle varie discipline in modo per lo più regolare ed adeguato.

I risultati a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

E' necessario pertanto sottolineare una diversificazione dei risultati in relazione alle diverse aree disciplinari.

Nell'ottica della formazione della cittadinanza attiva e per sostenerli nella loro partecipazione alla comunità il corpo docente ha promosso nel gruppo classe la condivisione delle regole, la partecipazione alle scelte e alle decisioni, la conoscenza responsabile degli obiettivi e gli strumenti da utilizzare per il raggiungimento dei medesimi.

In seguito all'emergenza Covid19 e all'utilizzo della Dad, per contrastare l'isolamento e la demotivazione degli allievi, durante questa circostanza inaspettata e imprevedibile, tutto il corpo docente ha provveduto alla rimodulazione della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, continuando a perseguire il compito formativo e il prosieguo del percorso di apprendimento con video-lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso di piattaforme digitali, l'uso di video e test digitali.

Nonostante le molteplici difficoltà, tutti gli alunni hanno interagito in modo costruttivo, partecipando al dialogo educativo con attenzione, puntualità, serietà e costanza.

Nella classe sono presenti due alunni con disturbo specifico dell'apprendimento per i quali sono stati predisposti dei Piani Didattici Personalizzati con strategie di verifica e valutazione in conformità con quanto stabilito dalla legge 170/2010.

Per la loro valutazione si richiede l'applicazione dei criteri indicati dalla normativa vigente e si fa presente che, se opportunamente guidati, gli studenti riescono a svolgere le attività e i compiti assegnati, raggiungendo obiettivi del tutto adeguati.

Sono inoltre presenti tre alunni che si avvalgono del sostegno, con una programmazione riconducibile, ma che in realtà si è del tutto omologata a quella della classe, che sono riusciti a raggiungere pienamente gli obiettivi, educativi, comportamentali e cognitivi fissati nel PEI grazie al supporto costante delle docenti di sostegno, la cui presenza e assistenza dovrà essere garantita nella prova d'esame.

Metodi e strumenti usati per una valutazione diagnostica dei livelli di partenza:

| MATERIE | Dati in possesso della scuola | Test d'ingresso | Incontri con insegnanti anni precedenti | Riflessioni fra insegnanti | Prove scritte e orali |
|---|--------------------------------------|------------------------|--|-----------------------------------|------------------------------|
| Religione | SI | | | SI | SI |
| Italiano | SI | | | SI | SI |
| Storia | SI | | | SI | SI |
| Matematica | SI | | | SI | SI |
| Inglese | SI | | | SI | SI |
| Francese | SI | | | SI | SI |
| Diritto e Tec. Am.ve Str. Recet. | SI | | | SI | SI |
| Sc. Cult. Aliment. | SI | | | SI | SI |
| Lab. Cucina | SI | | | SI | SI |
| Lab. Sala e Vend. | SI | | | SI | SI |
| Sc. Motorie | SI | | | SI | SI |

2.3. Obiettivi fissati dal Consiglio di Classe

- Conoscenza dei contenuti essenziali delle discipline comprese nel piano di studio;
- Sviluppo delle potenzialità generali dell'alunno e della sua capacità di orientarsi;
- Sviluppo delle capacità espressive;
- Sviluppo delle capacità applicative e operative;
- Sviluppo delle capacità di decodificare messaggi provenienti dalla realtà esterna passata e presente nei diversi linguaggi;
- Capacità di rielaborazione critica fondata e autonoma.
- Sviluppo delle competenze di Cittadinanza Attiva.

3. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICO-FORMATIVA

Tipologia del lavoro collegiale

3.1. Organi interni coinvolti:

- Consiglio di Classe (Riunioni con o senza la componente genitori per la programmazione didattica generale e delle attività di sostegno e per le relative verifiche. Cfr. calendario generale)
- Dipartimenti (Riunioni di programmazione dell'attività didattica all'inizio dell'anno e riunione finale di verifica).

3.2. Interazione docenti - alunni

| MATERIE | Lezione frontale | Gruppi di lavoro | Approfondimenti | Recupero in itinere |
|-------------------------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|
| Religione | SI | SI | SI | |
| Italiano | SI | SI | SI | SI |
| Storia | SI | SI | SI | SI |
| Matematica | SI | SI | SI | SI |
| Inglese | SI | SI | SI | SI |
| Francese | SI | SI | SI | SI |
| Alimentazione | SI | SI | SI | SI |
| Diritto e Tec. Am.ve Str. Recet. | SI | SI | SI | SI |
| Sc. Cult. Aliment. | SI | SI | SI | SI |
| Lab. Cucina | SI | SI | | SI |
| Lab. Sala e Vend. | SI | SI | SI | SI |
| Scienze Motorie | SI | SI | SI | |

3.3. AREA PROFESSIONALIZZANTE (Alternanza Scuola-Lavoro)

L'Istituto, mediante i percorsi di ASL, ha perseguito i seguenti obiettivi:

- favorire il raccordo tra formazione in aula e l'esperienza pratica
- arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dello studente
- realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro.

Lo scopo dei percorsi è stato quello di raggiungere le seguenti competenze:

- Puntualità e presenza
- Interesse e impegno
- Disponibilità all'ascolto e apprendimento
- Capacità di svolgere correttamente i compiti
- Capacità di svolgere autonomamente i compiti assegnati
- Correttezza e responsabilità nella gestione delle attrezzature e macchine aziendali
- Socievolezza e cordialità verso i diversi operatori aziendali incontrati
- Disponibilità e attitudine a lavorare in gruppo
- Possesso delle competenze tecnico professionali in seguito all'esperienza di stage
- Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- Abilità nell'uso delle lingue straniere

Queste sono state valutate dai tutor e certificate dalla Dirigente al termine dell'intero percorso. Si allega il dettaglio delle attività svolte nel triennio. (Allegato n. 1)

3.4. Progetti, attività di arricchimento dell'offerta formativa, percorsi interdisciplinari, iniziative ed esperienze extracurricolari, eventuali attività specifiche di orientamento.

- Attività e progetti attinenti ai percorsi di “Costituzione e Cittadinanza attiva”:

Seminario - “La ristorazione : aspetti nutrizionali e legislativi” a cura di esperti della Asl Roma 2

Seminario- Economia, Stato, mercati e sostenibilità: presso il Link Campus University

Orientamento in uscita- conferenza tenuta da personale qualificato del Comando aeronautica militare sulla possibilità di intraprendere la carriera nell'Arma azzurra

- Attività di arricchimento dell'offerta formativa:

Rappresentazione teatrale: “Migrantes” presso il teatro Garbatella

Laboratorio teatrale: Luigi Pirandello : “Pensaci giacomino” tenuto dall'accademia internazionale di Arti Lingua e Teatro del teatro Argentina.

- Ad integrazione del programma delle singole discipline sono stati affrontati i seguenti percorsi:

INGLESE

Enogastronomy and Food Quality Certification
Food and health “The food Pyramid”

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA

La costituzione italiana: impianto normativo
La costituzione e il diritto alla salute
La costituzione e il diritto al lavoro
La costituzione e la libertà
Agenda 2030

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Alimenti e sostenibilità ambientale
Sicurezza alimentare e tutela della salute (art.32 Costituzione)

STORIA

Le basi e i principi della convivenza: lo Stato e i suoi compiti
La costituzione della Repubblica Italiana : esperienze precedenti e nascita
Diritti e doveri : i diritti civili, la libertà di espressione, il diritto alla salute e all'istruzione.

LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI

La sicurezza sul lavoro e la tutela della salute: un dovere condiviso
Quadro normativo
La gestione della sicurezza
Diritti e doveri del lavoratore

4. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI

Le programmazioni generali e per obiettivi minimi, relative alle singole discipline, sono presenti agli atti della Scuola. Le relazioni dei singoli docenti e i programmi svolti sono allegati al presente documento (Allegati n. 2 e n. 3).

5. TIPOLOGIA DELLE ESERCITAZIONI DELLE PROVE SCRITTE SVOLTE DURANTE L'ANNO

Agli alunni sono state somministrate n. 1 simulazioni di Prima e Seconda Prova, predisposte dal Ministero e svolte secondo il seguente calendario :

Simulazione I Prova: 26/02/2020

Simulazione II Prova: 27/02/2020

5.1. I Prova scritta

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)

5.2. II Prova scritta

Ha avuto per oggetto le due materie – caratterizzanti l'indirizzo- : Alimentazione e Enogastronomia

5.3. Griglie di valutazione

Le simulazioni delle Prove d'Esame e le griglie di valutazione sono allegate al presente documento . (Allegato n. 4).

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

6.1. Parametri:

- Impegno: interesse dimostrato, partecipazione, collaborazione al processo educativo, sistematicità nello studio.
- Capacità linguistica: proprietà, precisione, ricchezza espositiva.
- Tipo di apprendimento: mnemonico, elaborato, critico, personalizzato.

6.2. Valutazione in relazione a conoscenze, competenze e abilità.

Tabella conversione indicatori/voti

| LIVELLI | VOTI in 10' | VOTI in 20' | INDICATORI (riferiti a competenze, conoscenze ed abilità) |
|---------------------------------|---------------|-----------------|---|
| Totalmente Negativo | 1-2/10 | 2-5/20 | <ul style="list-style-type: none"> - Assoluta mancanza di conoscenze e di abilità - Assenza di organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Inesistente partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Estrema povertà degli strumenti comunicativi - Nessuna abilità nell'utilizzo degli ausili didattici |
| Del tutto insufficiente | 3/10 | 6-7/20 | <ul style="list-style-type: none"> - Gravissime lacune nelle conoscenze e nelle abilità - Gravissima disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsissima partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravissime lacune negli strumenti comunicativi - Gravissima difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici |
| Gravemente Insufficiente | 4/10 | 8-9/20 | <ul style="list-style-type: none"> - Gravi lacune nelle conoscenze e nelle abilità - Grave disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsa partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravi lacune negli strumenti comunicativi - Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici |
| Insufficiente | 5/10 | 10-11/20 | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze frammentarie ed abilità modeste - Mediocre organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Modesta partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi non sempre appropriati - Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici |
| Sufficiente | 6/10 | 12/20 | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze essenziali e sufficienti abilità - Sufficiente organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Normale partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi a livelli accettabili - Corrette abilità nell'utilizzo degli ausili didattici |
| Discreto | 7/10 | 13-14/20 | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze assimilate ed adeguate abilità - Adeguate capacità organizzative nel lavoro ed in laboratorio - Attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi adeguati - Abilità autonomo nell'utilizzo degli ausili didattici |
| Buono | 8/10 | 15-16/20 | <ul style="list-style-type: none"> - Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle abilità - Buona organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Responsabile ed attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Buon controllo degli strumenti comunicativi - Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici |
| Ottimo | 9/10 | 17-19/20 | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità - Ottima e precisa organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Costruttiva e responsabile partecipazione ed interesse alle abilità didattiche - Ricchezza e completezza degli strumenti comunicativi - Ottime abilità nell'utilizzo degli ausili didattici |
| Eccellente | 10/10 | 20/20 | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete, ricche ed autonome; piena, profonda e critica acquisizione delle abilità - Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Partecipazione ed interesse di eccellente livello, con contributi ed iniziative di supporto per il gruppo classe - Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi - Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici |

6.3. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

| MATERIE | Prove scritte | Prove orali | Prove semi-strutturate |
|---|----------------------|--------------------|-------------------------------|
| Religione | | Si | Si |
| Italiano | Si | Si | Si |
| Storia | Si | Si | Si |
| Matematica | Si | Si | Si |
| Inglese | Si | Si | Si |
| Francese | Si | Si | Si |
| Diritto e Tec. Am.ve Str. Recet. | Si | Si | |
| Sc. Cult. Aliment. | Si | Si | |
| Lab. Cucina | Si | Si | |
| Lab. Sala e Ven | Si | Si | Si |
| Sc. Motorie | Si | Si | Si |

7. Modalità di attuazione della didattica a distanza alla luce delle norme contenute a partire dal DPCM 4/3/2020 e successivi.

Per garantire il prosieguo dell'attività di apprendimento degli studenti e, nel contempo, assicurare il rispetto delle disposizioni delle autorità competenti finalizzate a contenere il diffondersi del contagio COVID- 19 , sono state definite e concordate le seguenti azioni :

- Condivisione da parte dei docenti con gli alunni della propria classe di materiale relativo ai percorsi didattici programmati, tramite l'utilizzo della piattaforma "bsmart Classroom"
- utilizzo del Registro Elettronico (materiale didattico) che consente l'inserimento e la condivisione di file e link tra docenti e studenti e tra docenti dello stesso consiglio di classe
- Assegnazione di compiti ed esercitazioni ed eventuale correzione
- Condivisione con tutta la classe di quesiti posti in essere dagli studenti sulle tematiche affrontate
- Registrazione di qualsiasi attività didattica sul Registro Elettronico per assicurare a studenti e famiglie l'informazione tempestiva sulle azioni didattiche attuate
- Svolgimento delle attività didattiche previo un orario stabilito
- Lezioni sincrone e asincrone
- Valutazione

Riguardo agli strumenti di valutazione e al Regolamento durante la DaD, si fa riferimento a quanto deliberato nel Collegio dei Docenti del 23 Aprile 2020 e ratificato in Consiglio di Istituto il 28 Aprile 2020. Per le griglie di valutazione indicative della DaD si rimanda all'Allegato 4.

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali delle singole discipline sono stati raggiunti. Il livello conseguito dai singoli alunni è espresso dalla singola valutazione.

9.ALLEGATI

- Dettaglio del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro (Allegato n.1)
- Relazioni singoli docenti (Allegato n.2)
- Programmi svolti (Allegato n. 3)
- Simulazioni prove d'Esame con relative griglie di valutazione (Allegato n. 4)
- Griglie DAD (Allegato n.5)
- Elaborati seconda prova (Allegato n. 6)
- Relazioni P.E.I. (Allegato n. 7)

Roma, 29/05/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Cristina Tonelli

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| <i>Materia</i> | <i>Docente</i> | <i>Firma</i> |
|----------------------------------|--------------------------|--------------|
| Religione | VINCENZO PATELLA | |
| Lingua e Letteratura Italiana | AGNESE GUALERSI | |
| Storia | AGNESE GUALERSI | |
| Matematica | ANTONIO NIRO | |
| Lingua Inglese | MARIA RITA FIORAVANTI | |
| Lingua Francese | FEDERICA ALBINOLA | |
| Dir. e Tec. Amministr. Str. Ric. | ROSANNA BERNARDONI | |
| Sc. Cult. Alimentazione | DANIELA IANNI | |
| Laboratorio Cucina | ELENA ROMANO | |
| Laboratorio Sala e Vendita | CARLO BRANDA | |
| Scienze Motorie | ALFREDO CANNEVA | |
| Sostegno | ILARIA PARASMO | |
| Sostegno | GIUSEPPA CARDILLO | |
| Sostegno | YLENIA ESPOSITO | |

IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA

ESAME DI STATO
Anno scolastico 2019-2020
CLASSE V Sez. G Articolazione Enogastronomia

Dettaglio del percorso di Alternanza Scuola- Lavoro

ALLEGATO N°1

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98, art. 5.2)

AREA PROFESSIONALIZZANTE
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
(PTCO) (Ex. Alternanza Scuola Lavoro)

Gli allievi della classe 5 G hanno avviato già dal terzo anno del corso di studi i primi contatti con la realtà aziendale, pertanto, a partire dall' a.s. 2017/18, gli alunni hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro presso strutture alberghiere e ristorative.

Il percorso è proseguito nell'a.s.2018/19 e si è concluso nell' a.s.2019/2020 ottemperando alla normativa vigente in termini di ore complessive.

A completamento della formazione, gli allievi hanno seguito anche attività di formazione sulla sicurezza (d. lgs. 81/08).

Durante lo svolgimento dei percorsi, l'attività di formazione ed orientamento è stata seguita e verificata da un tutor aziendale e dal tutor didattico-formativo individuato dall'Istituto. Generalmente, i risultati conseguiti, come si può evincere dagli attestati rilasciati dalle aziende ospitanti, sono stati positivi. Lo stage ha avuto lo scopo fondamentale di far sperimentare direttamente ai partecipanti il processo produttivo all'interno di un'unità operativa ,gli studenti hanno avuto la possibilità concreta di crescere dal punto di vista professionale e umano, conoscere realtà professionali locali, inserirsi nel mondo del lavoro, conoscere l'organizzazione delle filiere produttive e, infine, conoscere e applicare le normative igienico-sanitarie. L'Alternanza Scuola-Lavoro nella modalità di "Stage" ha risposto pienamente alla necessità di porre gli studenti in situazione di apprendimento in ambiente di lavoro pertinente al loro percorso scolastico. L'attività ha rappresentato un prezioso sussidio per aiutare i giovani a essere protagonisti delle proprie scelte, attraverso esperienze concrete nelle quali sperimentare le proprie attitudini e dare risposta alle proprie aspirazioni.

I risultati conseguiti, a seguito di valutazione elaborata dal tutor aziendale e riprodotta su certificazione individuale dell'Istituto, si è dimostrata mediamente di alto livello.

IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA

ESAME DI STATO
Anno scolastico 2019-2020
CLASSE V Sez. G Articolazione Enogastronomia

Relazioni singoli docenti

ALLEGATO N°2

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98, art. 5.2)

I.P.S.E.O.A. “TOR CARBONE“ - ROMA

Anno scolastico 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Classe 5G

Materia IRC

Prof. PATELLA Vincenzo

La classe è composta da 15 alunni, di cui 13 si avvalgono dell’Insegnamento della Religione Cattolica. La qualità della partecipazione al dialogo didattico-educativo ha evidenziato disponibilità ed interesse in costante evoluzione e maturazione.

Il comportamento della classe è adeguato e maturo. Gli alunni attuano una buona dinamica relazionale tra di loro, così come tra i docenti. In merito al lavoro svolto, si evidenzia che si è privilegiato l’aspetto qualitativo rispetto a quello quantitativo soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali.

Gli alunni hanno raggiunto complessivamente le conoscenze, le competenze e le abilità. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali.

Il livello di frequenza della classe è stato regolare e puntuale anche nella fase di DAD.

Le lezioni frontali tradizionali, sono state affiancate da lezioni dialogate, per un maggiore coinvolgimento degli allievi. La valutazione finale ha tenuto conto dell’impegno, partecipazione, interesse, progressione di apprendimento, situazione di partenza e raggiungimento degli obiettivi. I risultati finali conseguiti dagli alunni nella materia sono da considerarsi ottimi.

I.P.S.E.O.A. "TOR CARBONE" - ROMA

Anno scolastico 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Classe 5G

Materia: Italiano-Storia

Docente: Agnese Gualersi

La classe V sez G è composta da 15 studenti, tra cui tre alunni con una programmazione riconducibile e due allievi con un disturbo specifico dell'apprendimento, nei confronti dei quali sono state attivate le strategie operative richieste in presenza di tali problematiche.

Ho avuto modo di seguire gli alunni nel corso del triennio e di accompagnarli nella loro crescita formativa e di studio. La conoscenza pregressa e la condivisione di regole consolidate hanno consentito la realizzazione di un dialogo basato sulla comunicazione diretta e trasparente e sulla fiducia reciproca. Sul piano del comportamento i ragazzi sono risultati aperti e comunicativi, hanno dimostrato disponibilità e correttezza nelle relazioni interpersonali e ciò ha consentito di svolgere l'attività didattica in un clima sereno e costruttivo.

Per quanto concerne l'aspetto didattico, l'interesse e la partecipazione alle lezioni sono stati per lo più costanti, anche in considerazione di una maggiore sintonia nei confronti degli argomenti di studio affrontati nel corso dell'ultimo anno. I risultati a cui sono pervenuti i singoli allievi sono però differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

I programmi sono stati svolti tenendo sempre presente l'attualità dei problemi socio-economici per consentire agli studenti una maggiore apertura verso i problemi e le situazioni del nostro tempo.

Nell'ottica di una crescita umana e culturale si è teso a promuovere nel gruppo classe la condivisione delle regole, la partecipazione alle scelte e alle decisioni, la conoscenza responsabile degli obiettivi e gli strumenti da utilizzare per il raggiungimento dei medesimi.

La metodologia operativa si è basata per lo più su lezioni frontali e riguardo agli strumenti didattici adottati, è stato utilizzato il libro di testo e inoltre ci si è avvalsi di articoli di quotidiani e di riviste, strumenti favorevoli per superare le difficoltà di astrazione, per stimolare, far riflettere e ricavare un'elaborazione autonoma.

In seguito all'emergenza Covid19 e all'utilizzo della Dad, per contrastare l'isolamento e la demotivazione degli allievi, durante questa circostanza inaspettata e imprevedibile, è stato necessario provvedere alla rimodulazione della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, continuando a perseguire il compito formativo e il prosieguo del percorso di apprendimento con video-lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso di piattaforme digitale, l'uso di video e test digitali.

Nonostante le molteplici difficoltà, tutti gli alunni hanno interagito in modo costruttivo, partecipando al dialogo educativo con attenzione, puntualità, serietà e costanza.

Roma, 20 Maggio 2020

La docente

Agnese Gualersi

DOCENTE MARIA RITA FIORAVANTI

- **Situazione della classe**

La classe è composta da 15 alunni, tutti provenienti dalla classe quarta dello scorso anno. Motivati e disponibili al dialogo didattico-educativo, gli studenti hanno dimostrato nel complesso interesse e attenzione per i contenuti proposti. Sul piano cognitivo, all'inizio dell'anno, la maggior parte della classe mostrava livelli di conoscenze e competenze adeguate. Nel corso dell'anno quasi tutti gli studenti hanno migliorato i propri livelli di base e acquisito le nuove conoscenze proposte, mostrando interesse e partecipazione.

Anche durante la situazione di emergenza, verificatasi nel secondo quadrimestre, i ragazzi sono stati globalmente partecipi e responsabili nonostante le numerose difficoltà. La relazione interpersonale, durante tutto il corso dell'anno, è stata positiva, basata sul rispetto e confronto reciproci.

- **Obiettivi**

L'obiettivo didattico-formativo è stato quello di far sì che gli alunni acquisissero la conoscenza degli argomenti trattati e riuscissero altresì a conseguire la capacità di rielaborazione personale degli stessi. Particolare attenzione è stata posta a:

- Motivare i ragazzi nello studio della lingua promuovendo atteggiamenti di collaborazione, partecipazione ed interazione.
- Comprendere semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti sull'argomento sviluppato.
- Fornire un metodo di approccio alla materia e stimolare in particolare la produzione orale.
- Utilizzare le informazioni acquisite per arricchire le conoscenze e formulare semplici pareri personali in ogni situazione di apprendimento.

Gli studenti hanno seguito la programmazione, partecipando con interesse alle lezioni. L'approccio ai vari documenti, sempre contestualizzati, è stato adattato alle diverse tipologie della comunicazione in atto, seguendo un percorso che ha tenuto conto in linea di massima delle seguenti tappe:

- Comprensione del significato;
- Rilievo delle funzioni, del lessico e degli aspetti culturali oggetto di studio;
- Esercitazione e fissaggio di quanto appreso;
- Produzione in contesto similare
- Verifica, valutazione ed eventuale recupero

- **Strumenti e criteri di valutazione**

Le attività di verifica hanno avuto lo scopo di valutare le conoscenze acquisite, la continuità dell'impegno, del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. Le verifiche sono state effettuate mediante:

- Test a risposta aperta
- Prove strutturate
- Feedback orali continui

I risultati sono globalmente soddisfacenti, tutti gli alunni hanno raggiunto la sufficienza e in alcuni casi più che buona la preparazione.

Roma, 25 maggio 2020

Docente

Prof.ssa Maria Rita Fioravanti

1 – Relazione finale sulla classe.

Gli alunni hanno mantenuto in corso d'anno un comportamento sostanzialmente corretto e nel periodo in cui si è svolta la DAD hanno partecipato costantemente alle lezioni.

Rispetto agli obiettivi disciplinari fissati all'inizio dell'anno scolastico in termini di conoscenze, abilità e competenze i risultati non del tutto sufficienti per alcuni e pienamente sufficienti per altri non sono del tutto rispondenti alle aspettative.

Per quanto concerne l'impegno nello studio e nel lavoro domestico in genere, esso si è rivelato per alcuni alunni non sempre adeguato e discontinuo finalizzato ai momenti di verifica. Altri studenti hanno lavorato con maggiore continuità nel corso dell'anno, hanno consolidato ed ampliato le proprie conoscenze e le competenze linguistiche. La preparazione degli studenti risente inoltre, in generale, di un apprendimento prevalentemente mnemonico al quale gli studenti si ricorrono per ovviare alle incerte capacità linguistiche. Si ritiene inoltre opportuno sottolineare il permanere di un divario tra il livello di abilità raggiunto nella comprensione scritta e orale generalmente discreta, e la produzione orale, che appare in molti casi più stentata.

Il percorso didattico svolto quest'anno ha inteso approfondire le conoscenze inerenti l'alimentazione, l'enogastronomia e la civiltà francese, le funzioni comunicative e le strutture grammaticali, nonché il microlinguaggio specifico, allo scopo di consolidare un'autonoma capacità di comprensione e di produzione, scritte ed orali, soprattutto in merito agli argomenti concernenti il proprio percorso di studi.

2 - Metodi d'insegnamento adottati e mezzi utilizzati.

L'attività didattica è stata svolta generalmente facendo ricorso alla lezione frontale nei momenti introduttivi delle unità didattiche, ma si è sempre cercato di mantenere la centralità dell'aspetto comunicativo ed interattivo della lingua straniera. L'obiettivo dell'insegnante è stato quello di fungere da guida alla scoperta degli elementi specifici dei testi utilizzati. Per questo si sono indirizzati gli alunni nel processo di apprendimento facendo ricorso ad attività guidate per la comprensione dei brani, la fissazione e il riutilizzo dei contenuti e del lessico ed ad attività di produzione. Per ogni argomento si è cercato di costruire un confronto con la cultura del nostro paese e un parallelo con le altre materie, al fine di ampliare l'abilità di stabilire collegamenti interdisciplinari e la conseguente visione interculturale, strettamente collegata allo studio delle lingue straniere.

Per quanto attiene l'attività didattica svolta a distanza si sono dovuti rivedere e rimodulare in parte il metodo e i mezzi d'insegnamento. Per questo si sono privilegiate le attività orali anche con l'ausilio di video. Si è reso necessario inoltre, durante tutto il corso dell'anno scolastico, effettuare attività di recupero in itinere volte a completare e consolidare le conoscenze lessicali e morfosintattiche tenuto conto delle lacune pregresse della quasi totalità della classe.

In merito alle metodologie utilizzate per gli alunni con DSA sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

3 - Criteri e strumenti di valutazione adottati.

La valutazione si è articolata in due momenti essenziali :

- valutazione formativa con comprensione e analisi di testi, questionari, esercizi di completamento;
- valutazione in momenti specifici, essenzialmente sommativa.

Nel primo quadrimestre sono state svolte tre verifiche scritte e due verifiche orali. Nel secondo quadrimestre si sono effettuate due verifiche orali, la prima in presenza e la seconda a distanza.

Per le prove scritte si sono proposti quesiti aperti con l'ausilio del dizionario bilingue.

Le prove orali sono consistite nelle verifiche formali quali le interrogazioni, nella lettura e comprensione, ma anche nella valutazione degli interventi spontanei, delle discussioni e nella comprensione della lingua orale.

Nella valutazione delle prove scritte sono stati presi in considerazione la correttezza ortografica e il rispetto delle regole grammaticali, la proprietà lessicale e le conoscenze acquisite.

Nella valutazione orale si è tenuto conto della pronuncia, della capacità di utilizzare il lessico specifico, della conoscenza dei contenuti e si è comunque cercato di privilegiare la capacità di trasmettere un messaggio sulla correttezza formale e sintattica.

Nella valutazione di fine periodo, si si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove sommative, anche di altri elementi quali la partecipazione, l'impegno quotidiano, la frequenza alle lezioni, la progressione rispetto ai livelli di partenza, senza comunque prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati.

4 - Obiettivi raggiunti

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni hanno generalmente acquisito le seguenti conoscenze, competenze ed abilità, seppur secondo livelli diversi di padronanza.

Conoscenze:

- conoscenza della microlingua inerente al mondo della cucina e degli alimenti;
- conoscenza delle nozioni di base sul rapporto tra alimentazione e salute, dei principi nutrizionali dei gruppi alimentari e di alcune diete;
- conoscenza della contaminazione alimentare e dei metodi di prevenzione, delle tecniche di conservazione degli alimenti e dei rischi dovuti ad un'errata conservazione.

Abilità:

- comprendere vari tipi di documenti e cogliere i nuclei tematici essenziali di un testo;
- comprendere gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti noti;
- cogliere le informazioni essenziali in documenti audio originali.

Competenze:

- presentare, nelle linee essenziali, testi relativi a tematiche professionali;
- effettuare semplici collegamenti interdisciplinari;
- produrre testi semplici all'orale e allo scritto su argomenti noti, in cui gli eventuali errori di grammatica non pregiudicano la comprensione del testo prodotto.

DISCIPLINA: Diritto e Tecniche Amministrative Strutture Ricettive

INSEGNANTE: prof.ssa Rosanna Bernardoni

RELAZIONE SULLA CLASSE

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

Batarra Grazia/Mainardi Monica – Gestire le Imprese Ricettive - TRAMONTANA

CONTENUTI DEL V ANNO

Al termine del percorso scolastico lo studente dovrà essere in grado di:

- Conoscere la gestione dell'impresa dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale
- Conoscere il bilancio d'esercizio e la relativa documentazione
- Conoscere la programmazione e la pianificazione

STRUTTURAZIONE IN MODULI

Modulo 1 : la gestione dell'impresa

Modulo 2 : la gestione finanziaria

Modulo 3 : la gestione commerciale

Modulo 4 : la programmazione ed il controllo budgetario

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Conoscere i documenti ed individuare le principali voci di bilancio

Conoscere l'azienda e i suoi rapporti di lavoro

Conoscere il concetto di gestione commerciale

Conoscere il concetto di programmazione e di controllo

METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI

Si sono utilizzate lezioni frontali tradizionali ed anche momenti di interazione, confronto e dialogo.

Lezione frontale, lavori individuali e di gruppo, libro di testo, giornali, fotocopie.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche sommative e formative

OSSERVAZIONI GENERALI

La classe, abbastanza eterogenea sia per le caratteristiche personali sia per la matrice di estrazione sociale, conta, tra i suoi componenti, un gruppo di allievi decisamente seri ed impegnati, attenti e ben inseriti nel dialogo didattico ed educativo. Questi ultimi si presentano con una preparazione mediamente accettabile.

Un secondo gruppo di studenti, pur differenziandosi al suo interno, sia per l'atteggiamento scolastico sia nelle intenzioni che ne hanno caratterizzato il comportamento, si è allineato sul comun denominatore di un certo distacco dell'impegno scolastico. Nell'ultima parte dell'anno, questo gruppo ha mostrato, comunque, più interesse allo studio per cui la preparazione risulta sufficiente.

Un terzo gruppo di giovani non ha adeguatamente sfruttato le proprie capacità e quindi la preparazione scolastica che appare caratterizzata da una certa superficialità.

Il programma di questo anno richiedeva assiduo impegno e frequenza; ciò non si è verificato anche per le continue interruzioni delle lezioni dovute a vari fattori (scioperi, autogestione etc). Questo ha precluso qualsiasi approfondimento per quella parte della classe che, invece, appariva più interessata. Con il sopraggiungere dell'emergenza i comportamenti sopra descritti sono rimasti pressoché inalterati.

La partecipazione della classe è stata costantemente stimolata con il ricorso all'analisi di casi concreti ed a materiali tratti dalla realtà aziendale. L'insegnamento della materia ha mirato più che all'arido nozionismo, soprattutto all'acquisizione dei concetti essenziali verso i quali gli allievi sono stati guidati con un ragionamento logico e rigoroso. Si è cercato inoltre di attuare una metodologia di lavoro più inerente alla realtà ed alle problematiche economico aziendali.

Prof.ssa Rosanna Bernardoni

Relazione finale

Materia Matematica

Classe V G

A.S. 2019-2020

La classe è formata da 15 alunni, 4 dei quali hanno svolto una programmazione rivolta agli obiettivi minimi. Lo svolgimento della programmazione didattica di quest'anno ha richiesto dall'inizio dell'anno una quasi completa rivisitazione degli argomenti principali trattati l'anno precedente soprattutto per quanto riguarda la parte relativa alle disequazioni cosa che ha richiesto gran parte del primo quadrimestre. Lo svolgimento della parte riguardante lo studio delle funzioni ha subito la ben nota interruzione dovuta al diffondersi dell'epidemia. Le lezioni svolte con l'ausilio dei supporti informatici hanno permesso un molto parziale svolgimento della attività prefissata. La partecipazione alle lezioni on line si può considerare soddisfacente. Per lo svolgimento delle lezioni si è ricorso all'utilizzo del software Smart Notebook 11 e del programma Geogebra versione 5. Il rendimento della classe si può considerare sul livello di sufficienza su un programma svolto nei suoi obiettivi minimi.

Il docente

Niro Antonio

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO **2018/2019**

MATERIA: **SALA-BAR**

CLASSE: 5 SEZIONE: **G**

INSEGNANTE: **CARLO BRANDA**

Enogastronomia

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociale di base è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe.

- Gran parte della classe ha mostrato lacune di base dovute allo scarso impegno nello studio della materia nei due bienni precedenti.
- Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento negativo nei confronti della materia e una scarsa partecipazione nel corso dell'intero anno scolastico.
- Nel corso del secondo quadrimestre, una parte della classe ha mostrato piccoli miglioramenti, mentre la restante parte ha mostrato poca attitudine allo studio della materia.
- Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni ed esercitazioni approfondite).

Relazione Finale

Prof. Romano Elena Docente di Laboratorio Servizi Enogastronomici Settore Cucina

Classe V G a.s. 2019/2020

Presentazione della classe:

La classe è composta da 15 alunni maschi, di cui: 2 alunni con dsa e 3 con il sostegno

Situazione della classe:

Gli allievi hanno sempre mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento molto positivo e una partecipazione generalmente attiva. E'una classe eterogenea per capacità e livelli di apprendimento. Gli alunni, nonostante sia stata rimodulata e riorganizzata un'attività didattica a distanza, e solo teorica, dagli inizi di marzo fino al termine delle attività didattiche a causa del Covid.19 ,interrompendo purtroppo le attività pratiche di laboratorio hanno dimostrato positivamente senso di maturità e responsabilità nella partecipazione delle lezioni a distanza ottenendo risultati più che soddisfacenti. La modalità di interazione con gli alunni è passata da una didattica frontale in classe e laboratoriale a mere video lezioni a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforma B-smart fornita dalla scuola e altri supporti informatici privati. Seguendo le lezioni attraverso libri digitali, approfondimenti attraverso materiale fornito dall'insegnante, visione di filmati ecc.

La partecipazione è stata attiva e quasi costante per tutta la classe. Le competenze sono state perseguite giungendo a risultati complessivamente avanzato per la maggior parte degli alunni, essenziale per altri.

Roma lì 24/05/2020

Docente
Elena Romano

RELAZIONE CLASSE 5 G

(A.S. 2019/2020)

DISCIPLINA: scienza e cultura dell'alimentazione

INSEGNANTE: prof. Ianni Daniela

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE : 'ALMA'(C versione enogastronomia sala e vendita)

CONTENUTI : riguardano in particolar modo l'acquisizione di specifiche conoscenze relative all'alimentazione equilibrata, alla dieta per fasce d'età e in particolari condizioni patologiche, alla contaminazione chimica e biologica degli alimenti, alle allergie e intolleranze alimentari, all'igiene degli alimenti.

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

In termini di conoscenze

Conoscere : i LARN ,la piramide alimentare, l'alimentazione in riferimento alle fasce d'età e alle diverse condizioni fisiologiche , le principali patologie in stretto rapporto con l'alimentazione, le principali allergie e intolleranze alimentari, le contaminazioni chimiche e biologiche degli alimenti.

In termini di competenze

Saper : calcolare il fabbisogno energetico e di nutrienti in una dieta equilibrata utilizzando le indicazioni LARN; individuare i nutrienti fondamentali di cui necessitano le persone nelle diverse condizioni fisiologiche e patologiche; valutare i punti di forza e di debolezza che favoriscono lo sviluppo dei microrganismi patogeni; formulare dei menu per persone affette da alcune allergie e intolleranze alimentari.

METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI

L'attività didattica è stata svolta fondamentalmente attraverso lezioni dialogate; sono stati pertanto richiesti continui interventi sia in presenza che in forma on line. Per quanto riguarda la didattica a distanza ,le lezioni si sono svolte nella modalità live attraverso la piattaforma bsmart.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate delle verifiche sia scritte che orali. Per quanto concerne in particolare le verifiche scritte(sotto forma di tema) , è stata fatta una valutazione sulla base dei seguenti criteri: padronanza dell'argomento, capacità di analisi e di effettuare collegamenti, uso di un lessico adeguato.

OSSERVAZIONI GENERALI

La maggior parte della classe ha mostrato una partecipazione attiva al dialogo didattico, ma non è stata sempre costante per quanto concerne lo svolgimento dei compiti assegnati. Sono stati comunque raggiunti gli obiettivi minimi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico.

L'insegnante

Classe: 5 G
articolazione: **enogastronomia**
a.s. 2019-2020

Scienze Motorie e Sportive
Canneva Alfredo

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe V sez.G hanno dimostrato, a seconda delle individualità, un differente interesse nei confronti della materia ma si sono dimostrati disponibili, il dialogo educativo si è accresciuto nel tempo e si sono dimostrati molto interessati su alcune tematiche. Pur partendo da capacità e abilità fisiche anche molto differenti hanno sempre condiviso la scelta dei giochi in comune dove il “gioco” (inteso anche come capacità di mettersi in gioco) è stato presente per il suo significato relazionale, fisico e mentale che va oltre il risultato “agonistico”. Anche nelle attività individuali hanno migliorato la capacità progettuale mentre la gestione dei tempi è risultata talvolta troppo lassista

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Attraverso l’offerta didattica, sono stati forniti gli strumenti di base per poter sviluppare in particolare la conoscenza delle discipline sportive di squadra conosciute quali la pallavolo, pallamano e dodgeball dando però spazio anche a quelle meno convenzionali come stimolo a scoprire nuove modalità di organizzazione ed attività; tra le discipline individuali sono state scelte in particolare la ginnastica e l'atletica. La maggior parte degli alunni/e ha raggiunto livelli più che discreti e in alcuni casi anche eccellenti; saltuariamente alcuni di loro hanno dimostrato di avere ancora la capacità di affrontare e risolvere in modo appena sufficiente problematiche anche semplici, bilanciato però da una continuità di impegno adeguata. Tutte le attività sono state svolte nella ricerca del coinvolgimento di tutti/e e alla piena valorizzazione della personalità di ciascuno.

COMPETENZE

Il livello di comprensione del gesto motorio e delle competenze tecniche è risultato buono per la maggior parte della classe, anche nelle attività individuali dove quasi sempre è risultato possibile individuare e condividere obiettivi intermedi quando quelli massimi erano fuori portata. L’esecuzione è sufficientemente appropriata, con conoscenza dei regolamenti tecnici da sufficiente a buona. Alcuni alunni risultano autonomi nella gestione didattica, altri si limitano ad applicare quanto richiesto.

CAPACITA'

Le capacità motorie generali risultano mediamente più che sufficienti, per alcuni discrete, per alcuni di loro solo sufficienti. Parte degli alunni si è limitata ad approfondire alcune tipologie di lavoro mentre un altro gruppo ha dimostrato comprensione, interesse e ampliamento del bagaglio personale delle capacità.

Roma 7/05/2020

prof. Alfredo Canneva

IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA

ESAME DI STATO
Anno scolastico 2019-2020
CLASSE V Sez. G Articolazione Enogastronomia

Programmi svolti

ALLEGATO N°3

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98, art. 5.2)

Materia: RELIGIONE

Insegnante: VINCENZO PATELLA

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: - Bocchini S., *Quaderno di etica*, EDB
- Campoleoni A. - Crippa L., *Orizzonti*, SEI

COMPETENZE:

- Approfondire il rapporto Chiesa - mondo nel XX e XXI secolo
- Riconoscere la particolarità del messaggio cristiano rispetto ai problemi più rilevanti dell'uomo
- Conoscere i principi etici cristiani fondamentali
- Sensibilizzare ai valori della solidarietà, equità, politica come bene comune, incontro con le diversità, legalità

CONOSCENZE:

- Cristianesimo e mondo contemporaneo
 - una nuova società tra scienza e secolarizzazione
 - una società alla ricerca di senso
 - la deriva antropologica dell'uomo postmoderno e la valenza morale della religione cattolica
- Alla ricerca del bene: linee di etica cristiana
 - le etiche contemporanee e l'etica cristiana-cattolica
 - l'uomo e la libertà
 - l'uomo e i valori
 - il valore della vita nella prospettiva cristiana
 - la relazione umana e l'alterità

METODI:

- Lezione frontale
- Dialogo e dibattito interattivo in classe in merito alle lezioni esposte
- Ultima parte dell'anno DAD

MEZZI E STRUMENTI: Brani scelti dal docente: da testi sacri, da documenti del magistero, da quotidiani e riviste

VALUTAZIONE: Impegno e partecipazione attiva in presenza e in seguito in DAD, capacità di relazionarsi con i compagni e la collaborazione nel dialogo educativo

PROGRAMMA DI ITALIANO

A.S. 2019- 2020

INSEGNANTE: Gualersi Agnese

CLASSE V G Articolazione: ENOGASTRONOMIA

LIBRO DI TESTO: Marta Sambugar - Gabriella Sala "Letteratura +" volume 3
Ed. La Nuova Italia

Modulo 1. Dall'età del Realismo al Positivismo: il Naturalismo e il Verismo

La narrativa realista dell'Ottocento: la grande stagione del romanzo

Il Positivismo e la sua diffusione

Il Naturalismo e il Verismo

E. Zola, Il romanzo sperimentale

G. Verga e il mondo dei Vinti

vita, opere, il pensiero e la poetica

da *Vita dei campi*, "Fantasticheria"

Malavoglia: trama, caratteristiche, temi, lingua
dal cap.1, "La famiglia Malavoglia"

La Scapigliatura

contenuti, poetica e stile

Modulo 2. Simbolismo, Estetismo e Decadentismo

L'affermarsi di una nuova sensibilità

La nascita della poesia moderna: Baudelaire e il Simbolismo

C. Baudelaire: *I fiori del male*, un linguaggio nuovo, i temi
da *Spleen e ideale*, "Corrispondenze"

P. Verlaine : "Arte Poetica"

A. Rimbaud : "Vocali"

S. Mallarmè : "Brezza marina"

La narrativa del Decadentismo

Contenuti e forme del romanzo decadente: *Controcorrente*, *Il ritratto di Dorian Gray*, *Il piacere*

J.K. Huysmans, da *A ritroso*, "Una vita artificiale"

O. Wilde, da *Il ritratto di Dorian Gray*, "Lo splendore della giovinezza"

G.D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica

Il piacere: trama, genere, personaggi
"Il ritratto di un esteta"

Le Laudi: temi, poetica e stile

da *Alcyone*, "La pioggia nel pineto"

G. Pascoli e il poeta fanciullino

vita, opere, pensiero e poetica

da *Il fanciullino*, "E' dentro di noi un fanciullino"

Myricae: temi, lingua e stile

"Lavandare"

"Novembre"

"X Agosto"

"Temporale"

"Il lampo"

"Il tuono"

I *Canti di Castelvecchio*: temi e stile

"La mia sera"

Modulo 3. La poesia e la narrativa italiane tra Ottocento e Novecento

Malinconia e decadenza in poesia

Il Crepuscolarismo: caratteri, temi e stile

La narrativa della crisi: le nuove frontiere del romanzo del Novecento:

T. Mann , F. Kafka , M. Proust , J. Joyce

I. Svevo e la figura dell'inetto

vita, opere, pensiero e poetica

I primi romanzi: Una vita e Senilità.

La coscienza di Zeno: modelli, contenuti, caratteri e struttura

“La Prefazione e il Preambolo”

dal cap.3, “L’ultima sigaretta”

dal cap.4, “Un rapporto conflittuale”

L. Pirandello e la crisi dell'individuo

vita, opere, pensiero e poetica

Il saggio L'umorismo

da *L'umorismo*, “Il sentimento del contrario”

I romanzi

Il fu Mattia Pascal: trama, struttura, temi e poetica

dalla *Premessa*, “Il fu Mattia Pascal”,

dal cap.7, “Cambio treno”

Il teatro:

Il teatro umoristico; il teatro nel teatro e il teatro dei miti.

Le avanguardie storiche

L'Espressionismo, Il Dadaismo, Il Surrealismo, Il Futurismo.

La letteratura futurista

F.T. Marinetti, da *Zang, Tumb, Tumb*, “Il bombardamento di Adrianopoli”

da *Manifesto del futurismo*, “Aggressività, audacia, dinamismo”

G. Apollinaire, da *I Calligrammi*, “Piove”.

G. Ungaretti e “L' allegria”

vita, pensiero e poetica

L'allegria: struttura, poetica e temi

da *Il porto sepolto*, “Il porto sepolto”, “Veglia”, “Fratelli”, “Sono una creatura”, “I fiumi”

da *Girovago*, “Soldati”,

da *Naufragi*, “Allegria di Naufragi”, “Mattina”

da *Il dolore* “Non gridate più”

Modulo 4. Pratica linguistica e modelli testuali

U.D.1 L'analisi del testo narrativo e poetico

U.D.2 Il testo espositivo e argomentativo

TESTI DI LETTERATURA ITALIANA PER IL COLLOQUIO D'ESAME

G. Verga da *Vita dei campi*, "Fantasticheria"

I Malavoglia: dal cap.1, "La famiglia Malavoglia"

C. Baudelaire: da *Spleen e ideale*, "Corrispondenze"

G. D'Annunzio: *Il piacere*: "Il ritratto di un esteta"

Le Laudi: da *Alcyone*, "La pioggia nel pineto"

G. Pascoli da *Il fanciullino*, "E' dentro di noi un fanciullino"

Myricae: "Lavandare"

"X Agosto"

"Temporale"

"Il lampo"

"Il tuono"

I Canti di Castelvecchio: "La mia sera"

I. Svevo *La coscienza di Zeno*: "La Prefazione e il Preambolo"

dal cap.3, "L'ultima sigaretta"

L. Pirandello da *L'umorismo*, "Il sentimento del contrario"

Il fu Mattia Pascal: dalla *Premessa*, "Il fu Mattia Pascal",

F.T. Marinetti, da *Zang, Tumb, Tumb*, "Il bombardamento di Adrianopoli"

da *Manifesto del futurismo*, "Aggressività, audacia, dinamismo"

G. Apollinaire, da *I Calligrammi*, "Piove".

G. Ungaretti da *Il porto sepolto*, "Il porto sepolto",

"Veglia",

"Fratelli",

"Sono una creatura",

"I fiumi"

"San Martino del carso"

da *Girovago*, "Soldati",

da *Naufrazi*, "Allegria di Naufrazi",

da *Il dolore* "Non gridate più"

PROGRAMMA DI STORIA

A.S. 2019-2020

CLASSE V G Articolazione: ENOGASTRONOMIA

INSEGNANTE: Agnese Gualersi

LIBRO DI TESTO: Antonio Brancati Trebbi Pagliarani “La storia in campo 3° volume ” L’età contemporanea. Ed La Nuova Italia.

Modulo 0. L’Europa e il mondo nel secondo Ottocento

- La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale
- L’evoluzione politica mondiale
- L’Italia del secondo Ottocento

Modulo 1. L’età dell’imperialismo e la prima guerra mondiale

- U.D.1 L’imperialismo e la crisi dell’equilibrio europeo
- U.D.2 Lo scenario extraeuropeo
- U.D.3 L’Italia giolittiana
- U.D.4 La prima guerra mondiale
- U.D.5 La rivoluzione russa
- U.D.6 L’Europa e il mondo dopo il conflitto

Modulo 2. L’età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale

- U.D.7 L’Unione Sovietica fra le due guerre e lo stalinismo
- U.D.8 Il dopoguerra in Italia e l’avvento del fascismo L’Europa e il mondo dopo il conflitto
- U.D.9 Gli Stati Uniti e la crisi del ‘29
- U.D.10 La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
- U.D.11 Il regime fascista in Italia
- U.D.12 L’Europa verso una nuova guerra
- U.D.13 La Seconda guerra mondiale

Modulo 3. Il mondo bipolare: dalla “guerra fredda” alla “coesistenza pacifica”

- U.D.14 Il bipolarismo Usa-Urss, la guerra fredda e i tentativi di disgelo

Modulo 4. L’Italia della prima Repubblica

- U.D.17 La nuova Italia postbellica;
- U.D.18 La ricostruzione economica;

Cittadinanza e costituzione

- Le basi e i principi della convivenza: lo STATO e i suoi compiti
- La Costituzione della Repubblica Italiana : esperienze precedenti e nascita.
- Diritti e doveri del cittadino: i diritti civili, la libertà di espressione, il diritto alla salute e all’istruzione

PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

A.S. 2019- 2020

CLASSE V G ENOGASTRONOMIA

LIBRO DI TESTO: “ Let’s cook” New Edition Hoepli
Caminada E. Giroto M. Hogg N. Meo A. Peretto P.

Modulo 1

Types of menus:

- A la carte menu
- Table d’hôte
- Menu of the day
- Set menu
- Cycle menu
- Place mat menu
- Kids menu
- Theme menu

Conoscenze: lessico corrispondente alle varie tipologie studiate con approfondimenti grammaticali.

Competenze: identificare le diverse tipologie e saperne descrivere le caratteristiche.

Capacità: ascoltare, parlare, leggere e scrivere rispetto ai contenuti affrontati.

Modulo 2

Different types of restaurants

- Self-service restaurant
- Fast food restaurant
- Gourmet restaurant
- Ethnic restaurant
- Speciality restaurant
- Hotel restaurant
- Coffee shop

Conoscenze: sapere il lessico corrispondente alle varie tipologie studiate.

Competenze: identificare le diverse tipologie e saperne descrivere le caratteristiche.

Capacità: ascoltare, parlare, leggere e scrivere rispetto ai contenuti affrontati.

Modulo 3

LIFESTYLE DIETS

- **Vegeterian diet**
- **Mediterranian diet**

Competenze: saper identificare comportamenti alimentari corretti e dare consigli.

Conoscenze: informazioni generali per un'alimentazione equilibrata, analisi dei danni e dei benefici dell'alimentazione.

Capacità: ascoltare, parlare, leggere e scrivere rispetto ai contenuti affrontati.

Modulo 4

ITALIAN PASSION

- **Pizza: Where does pizza come from?**
- **Pasta: an italian passion**

Competenze: saper descrivere l'origine e la storia degli argomenti.

Conoscenze: lessico relativo all'argomento trattato

Capacità: ascoltare, parlare, leggere e scrivere rispetto ai contenuti affrontati.

Modulo 5

- **Herbs : some aromatic herbs used in cooking**
- **Spices: some common spices used in cooking**

Conoscenze: lessico corrispondente alle varie tipologie studiate con approfondimenti grammaticali.

Competenze: identificare le diverse tipologie e saperne descrivere le caratteristiche.

Capacità: ascoltare, parlare, leggere e scrivere rispetto ai contenuti affrontati.

Modulo 6

- **Gastronomic tour of Italy:
Lazio - Sicilia- Campania –
Puglia**

Competenze: saper descrivere le principali caratteristiche geo-socio-gastronomiche delle regioni affrontate. Saper distinguere le diverse fasi di una ricetta regionale e della sua realizzazione.

Conoscenze: le tradizioni nell'ambito delle quali vengono preparati piatti specifici confrontabili tra loro per scoprire affinità e diversità regionale. Conoscere e usare il lessico relativo ai prodotti di base in cucina.

Modulo 7

- **FOOD HYGIENE AND FOOD SAFETY**

HACCP

Fighting Bacteria

Competenze: saper descrivere i principi fondamentali dell'argomento trattato.

Conoscenze: lessico relativo all'argomento trattato

Capacità: ascoltare, parlare, leggere e scrivere rispetto ai contenuti affrontati.

TRAINING FOR INVALIDI

- **Attività di preparazione alle Prove Nazionali per tutto il periodo scolastico**

Cittadinanza e Costituzione: Enogastronomy & Food Quality Certification.

Food and health “ The Food Pyramid”

Roma, 25 maggio 2020

L'insegnante

Maria Rita Fioravanti

Istituto Professionale di Stato per l' Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
“ TOR CARBONE “ Roma

DISCIPLINA: Laboratorio dei Servizi Enogastronomici - Cucina

DOCENTE: Prof. Romano Elena

A.S.: 2019/2020

PROGRAMMA di Enogastronomia - Classe: V G

Libro di testo: Alma: Tecniche di cucina e pasticceria Vol.B/C Plan Editori

Ripasso e Approfondimento degli argomenti svolti nell'anno scolastico precedente:

La brigata di cucina, I settori della cucina e i locali annessi (zona fredda, zona calda, il magazzino),
Metodi di conservazione (congelazione,surgelazione,refrigerazione,salamoia,sott'olio, sottovuoto ecc.).
Metodi di cottura (Conduzione,Convenzione,Irraggiamento),Tecniche di cotture classiche e innovative.

La cultura gastronomica tra nuove tendenze e tradizioni

L'evoluzione della cucina

La cucina contemporanea: La Nouvelle Cuisine

I Prodotti enogastronomici certificati

Gli alimenti di qualità

Le certificazioni di qualità:

Dop-Igp-Stg-Pat

Le certificazioni non ufficiali:Slow Food

I prodotti a marchio Bio

I Menu:Esigenze Speciali:Allergie e Intolleranze

Il Menu:Dalle origini ad oggi

Il Menu nella ristorazione commerciale-collettiva

Il Menu per soggetti con intolleranze alimentari

Intolleranze e Allergie

Intolleranza al lattosio-Glutine

Il Sistema Haccp

Le 5 fasi preliminari

I 7 principi dell'Haccp

Il diagramma di flusso

L'Igiene nella ristorazione

La sicurezza sul lavoro e tutela della salute:Un dovere condiviso (Cittadinanza e Costituzione)

Quadro normativo

La gestione della sicurezza

Diritti e doveri del lavoratore

Roma li 22/05/2020

Docente
Elena Romano

PROGRAMMA DI MATEMATICA

**Classe 5G
A.S. 2019-2020**

INSEGNANTE : ANTONIO NIRO

**LIBRO DI TESTO : autore SASSO LEONARDO
titolo NUOVA MATEMATICA A COLORI
EDIZIONE GIALLA
VOLUME 4
PETRINI EDITORE**

MODULO 1 : ripasso:

Equazioni e disequazioni :disequazioni fratte, sistemi di disequazioni

MODULO 2 : Elementi di studio di una funzione :definizione di funzione, funzioni iniettive, suriettive, biettive ; classificazione delle funzioni numeriche .

Dominio di funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte , studio del segno, intersezioni con gli assi.

MODULO 3 calcolo dei limiti:

Limite infinito per x tendente al finito e ad infinito, limite finito per x tendente al finito e ad infinito.

Limite delle funzioni polinomiali.

Forme indeterminate ∞/∞ , $0/0$.

Funzioni razionali fratte: dominio, intersezioni con gli assi, studio del segno, asintoti: verticali, orizzontali.

L'insegnante

Prof.

Niro Antonio

Programma di Economia Aziendale

Classe V

a.s. 2019/2020

Prof.ssa R. Bernardoni

IL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio

- Principi di redazione
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Relazioni sul bilancio

Indici di bilancio - cenni

- Indici di composizione
- Indici di correlazione
- Indici di redditività

MARKETING

Marketing e comunicazioni

- Mercato della domanda e segmentazione
- Il marketing mix
- Canali di distribuzione
- La pubblicità
- Pubbliche relazioni
- Direct marketing
- Promozione delle vendite

Strategie di marketing e ciclo di vita del prodotto

- Target e strategia di marketing
- Posizionamento di mercato
- Ciclo di vita del prodotto e varie strategie

Marketing e prezzi

- Strategia dei prezzi
- Obiettivi e determinazione dei prezzi

LA PROGRAMMAZIONE

La programmazione: obiettivi e fasi

- Definizione obiettivi, strategie e strumenti
- Programmare a lungo, medio e breve termine
- Fasi della programmazione

Fasi dello studio di fattibilità

- Analisi territoriale e del mercato
- Analisi tecnico-organizzativa
- Valutazione degli investimenti necessari
- Analisi economica
- Avviamento della nuova impresa

Budget e Business Plan

CITTADINANZA e COSTITUZIONE

- La Costituzione italiana in generale – periodo storico, impianto normativo
- La Costituzione e il diritto alla salute
- La Costituzione ed il diritto al lavoro
- La Costituzione e la libertà
- Agenda 2030

Il professore

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE A. s. 2019-2020

CLASSE 5 G

INSEGNANTE : prof.ssa MARIA FEDERICA ALBINOLA

LIBRO DI TESTO : - C. Duvallier, *Gourmet - Œnogastronomie* – Ed. ELI

MODULE 1 : LES RÈGLES EN CUISINE

Unité 1 : La conservation des aliments

Les méthodes physiques (p.110-111)

Les méthodes chimiques (p.112)

Les méthodes psycho-chimiques et biologiques (p.112)

MODULE 2 : LA SÉCURITÉ ET L'ALIMENTATION

Unité 1 : Santé et sécurité

L'HACCP (p.162-163)

Les infections transmissibles et les intoxications alimentaires (p.168-169)

Les risques et les mesures préventives contre la contamination des aliments (1) (p.170-171)

Les risques et les mesures préventives contre la contamination des aliments (2) (p.172-173)

Unité 2 : Régimes et nutrition

Les aliments bons pour la santé (p.174-177)

Les aliments biologiques (p.178-179)

Les OGM (p.180-181)

La France et les OGM : où en est-on ?

Le régime méditerranéen (p.182-183)

La santé vient en mangeant (p.204-205)

Les allergies et les intolérances alimentaires (p.184-185)

Le régime alimentaire pour cœliaque (p.186-187)

L'alimentation du sportif (p.190-191)

L'alimentation de l'adolescent (p.192-193)

Les régimes alternatifs : végétarien et végétalien (p.194-195)

Vidéo : L'impact de la viande sur l'environnement expliqué en quatre minutes-Le Monde

Vidéo : Question nutrition-Manger végétarien et équilibré

Les régimes alternatifs : le crudovorisme, le régime frutarien et les régimes dissociés (p.198-199)

MODULE 3 : Le gaspillage alimentaire

Unité 1 : Le gaspillage alimentaire

Vidéo : Comment arrêter le gaspillage alimentaire#Plan B - Le Monde

Vidéo : Empreinte écologique du gaspillage alimentaire - FAO

MODULE 4 : La gastronomie

Unité : 1 La gastronomie française

Tombez dans le piège#9 : la poularde de Bresse rôtie

Tombez dans le piège#12 : comment lever un filet de poisson

Tombez dans le piège#14 : le poisson sauce quatre quarts

L'insegnante

Maria Federica Albinola

Primo Quadrimestre

➤ **Cap. 1: La cucina flambè**

- La cucina flambè
- I cibi adatti alla cucina flambè
- I liquori da usare
- Ricettario flambè

➤ **Cap. 2: L' enografia nazionale ed estera**

- L'antica storia del vino
- La produzione, fermentazione e vinificazione
- Le altre tecniche produttive del vino
- Dove si produce il vino in tutto il mondo
- Legislazioni e regolamentazioni
- Come vengono identificati
- I vini al bar
- La decantazione, difetti del vino, le malattie del vino,
- Le alterazioni del vino
- Le degustazioni...di classe

➤ **Cap. 3: Abbinamenti del vino ai piatti**

- Abbinamenti del vino ai piatti

➤ **Cap. 4: Software di settore**

- Drink price
- Food cost

➤ **Cap.5: Il Banqueting e banqueting**

- Le nuove forme di ristorazione: Il catering e il banqueting
- L'organizzazione del catering

➤ **Cap. 6: Champagne**

- Le origini degli spumanti
- Le fasi di produzione dello Champagne
- L'area dello champagne
- Le principali tipologie
- Metodo Charmat o Martinotti
- Il metodo classico...in altri paesi
- Gli altri spumanti nel mondo
- Il servizio dello champagne
- Cocktails con vino, spumante e champagne

Secondo Quadrimestre

➤ **Cap. 1: La costruzione di un cocktail**

- Costruiamo un cocktail
- Costruiamo un cocktail aperitivo o before dinner
- Costruiamo un cocktail dolce o after dinner
- Costruiamo un cocktail long drink
- Tavola di miscibilità degli ingredienti
- Calcolare il contenuto alcolico di un cocktail

➤ **Cap. 2 : Le nuove tendenze bar: Dal Tiki alla sferificazione**

- Sferificazione e cocktails molecolari
- Cos'è la cucina molecolare

➤ **Cap. 3 : Bar Marketing**

- Come proporre e vendere nel proprio locale
- La regola delle "4 P" & il marketing mix
- Le nuove forme di comunicazione
- La conquista del cliente con un sms
- La drink list
- Calcolare il costo del cocktail

PROGRAMMA SVOLTO

Scienza e cultura dell'alimentazione

A.S. 2019/2020

Classe V° G

–Libro di testo in adozione : 'Alimentazione' ALMA (C versione enogastronomia sala e vendita)

–La qualità del prodotto alimentare :

qualità totale ; chilometro zero e filiera corta ; tipicità del prodotto (DOP,IGP,STG,PAT,De.Co); il marchio biologico europeo.

–La sicurezza alimentare :

il pacchetto igiene ; l'HACCP;regolamento CE n.178/2002

-La contaminazione fisica e chimica degli alimenti :

in che cosa consistono la contaminazione fisica e chimica ; la contaminazione da metalli(piombo,mercurio,cadmio)

-La contaminazione biologica :

aspetti generali; modalità di contaminazione; che cosa sono le malattie di origine alimentare ; clostridium botulinum, clostridium perfringens, salmonellosi, intossicazione da stafilococco, colera, epatite A; le parassitosi (anisakidosi,teniasi) ; le muffe(le aflatossine).

-L'alimentazione equilibrata :

LARN, metabolismo basale,fabbisogno energetico totale,termogenesi indotta dalla dieta(TID),Livello di attività fisica(LAF),indice di massa corporea(IMC);linee guida per una sana alimentazione ; dieta mediterranea e piramide alimentare mediterranea ; la doppia piramide alimentare e ambientale;le diete vegetariane.

-La dieta nelle diverse fasi della vita :

alimentazione in gravidanza,alimentazione durante l'allattamento,alimentazione nell'età evolutiva(dalla prima infanzia all'adolescenza),alimentazione nell'età adulta e nella terza età.

La dietoterapia :

alimentazione e cancro, le malnutrizioni, obesità, aterosclerosi, ipertensione, diabete, gotta, allergie e intolleranze alimentari,celiachia, intolleranza al lattosio,disturbi del comportamento alimentare(anoressia e bulimia).

I nuovi prodotti alimentari :

alimenti light ; alimenti fortificati, arricchiti, supplementati ; alimenti funzionali ; alimenti innovativi ; alimenti di gamma ; alimenti integrali ; alimenti biologici ; alimenti destinati ad un'alimentazione particolare.

Cittadinanza attiva : alimenti e sostenibilità ambientale;sicurezza alimentare e tutela della salute(art.32 Costituzione).

L'insegnante

I.P.S.E.O.A “TOR CARBONE”
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA'
ALBERGHIERA

Classe: 5G
articolazione: **enogastronomia**
a.s. 2019-2020

Scienze Motorie e Sportive
Canneva Alfredo

Programma svolto

- Potenziamento fisiologico: esercizi in regime aerobico (allenamenti ad alta intensità e ad intervalli) e anaerobico (esercizi di potenziamento muscolare)
- Esercizi di coordinazione generale e specifica a corpo libero e/o combinata con piccoli attrezzi (test corda, uso di piccoli attrezzi, giochi con la palla)
- Esercizi specifici sulle capacità condizionali di forza, resistenza, velocità e mobilità articolare con rilevamento dei risultati individuali dei test per ciascun ambito (test addominali, test flessibilità colonna vertebrale)
- Esercitazioni sui fondamentali individuali della pallavolo, dodgeball, tennis tavolo e sul gioco di squadra con relative valutazioni, regolamento ed arbitraggio
- Nozioni di pronto soccorso: fratture, distorsioni e lussazioni, traumi colonna vertebrale, trauma cranico, stato di shock, emorragie, ferite, contrattura, stiramento.
- Prove di competenza comuni a tutte le classi quinte (presentazione di una lezione pratica guidata dagli studenti e rivolta al gruppo classe su di uno sport o su di una capacità motoria condizionale o coordinativa a scelta degli alunni o, nel caso di studenti esonerati dall'attività motoria pratica, di un argomento di anatomia o pronto soccorso).

Programmazione DAD:

- Cenni su sistema scheletrico e muscolare: paramorfismi e dismorfismi e meccanismi bioenergetici.
- Cenni su sviluppo psicologico e del quadro motorie delle tappe dell'età evolutiva.
- Cenni su scienze degli alimenti, piramide alimentare, integratori, dieta dello sportivo e patologie alimentari.

Roma 07/05/2020

Firma

Prof. Alfredo Canneva

IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA

ESAME DI STATO
Anno scolastico 2019-2020
CLASSE V Sez. G Articolazione Enogastronomia

Simulazioni di I e II Prova con griglie di valutazione

ALLEGATO N°4

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98, art. 5.2)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri

giovinetta pungevi

come una mora di macchia. Anche il piede

t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora

giovane, ancora

sei bella. I segni

degli anni, quelli del dolore, legano

l'anime nostre, una ne fanno. E dietro

i capelli nerissimi che avvolgo

alle mie dita, più non temo il piccolo

bianco puntuto orecchio demoniaco

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del Canzoniere, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. Donna risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il Canzoniere".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di Donna con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: “Come li porti bene, sembri un giovanotto”. Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermano di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: “Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?” Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l'antichità” dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia “come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l'antichità’ dalle bombe?” (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere

di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì.

No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
- 2.. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).

4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l’historia si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po’ come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c’è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l’alfa e l’omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l’eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l’importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l’autore con l’espressione “metamorfosi” del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l’autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?” “A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l’Adria Express, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione. Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

AS 2019/2020 – IPSEO TOR CARBONE
Griglia di valutazione Prima prova scritta
Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

| Indicatori generali specifici | Descrittori * | Punti | Punti 20/20 | Punti 10/10 |
|---|---|-----------|----------------|----------------|
| STRUTTURA | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | .../10 | | |
| | Coesione e coerenza testuale | .../10 | | |
| GRAMMATICA/LESSICO | Ricchezza e padronanza lessicale | .../10 | | |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) | .../10 | | |
| | Uso corretto ed efficace della punteggiatura | .../10 | | |
| CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | .../10 | | |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | .../10 | | |
| COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza – parafrasi – sintesi) | .../10 | | |
| | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | .../10 | | |
| | Puntualità nell'area lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | .../10 | | |
| | Interpretazione corretta ed articolata del testo | .../10 | | |
| Alunno/a | Punteggi ** |/100 | .../20 | |
| | Voto finale in 10mi ** | | | .../10 |

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

| AS 2019/2020 – IPSEOA TOR CARBONE | | | | |
|--|--|------------------------|-------------|-------------|
| Griglia di valutazione Prima prova scritta | | | | |
| Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo | | | | |
| Indicatori generali specifici | Descrittori * | Punti | Punti 20/20 | Punti 10/10 |
| STRUTTURA | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | .../10 | | |
| | Coesione e coerenza testuale | .../10 | | |
| GRAMMATICA/LESSICO | Ricchezza e padronanza lessicale | .../10 | | |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) | .../10 | | |
| | Uso corretto ed efficace della punteggiatura | .../10 | | |
| CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | .../10 | | |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | .../10 | | |
| COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE | Rispetto dei vincoli posti nella consegna | .../10 | | |
| | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | .../10 | | |
| | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | .../10 | | |
| | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | .../10 | | |
| Alunno/a | | Punteggi ** |/100 | .../20 |
| | | Voto finale in 10mi ** | | .../10 |

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

| AS 2018/2019 – IPSEOA TOR CARBONE | | | | | | |
|--|---|--------------------------|--|---|--|--------------------------------------|
| Griglia di valutazione Prima prova scritta | | | | | | |
| Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo | | | | | | |
| Indicatori generali specifici | Descrittori * | Valutazione | | | | |
| STRUTTURA | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Efficaci e puntuali 10-9 | Nel complesso efficaci e puntuali 8-7 | Parzialmente efficaci e puntuali 6-5 | Confuse e non puntuali 4-3 | Del tutto confuse e non puntuali 2-1 |
| | Coesione e coerenza testuale | Complete 10-9 | Adeguate 8-7 | Parziali 6-5 | Scarse 4-3 | Assenti 2-1 |
| GRAMMATICA/LESSICO | Ricchezza e padronanza lessicale | Presente e completa 10-9 | Adeguate 8-7 | Poco presente e parziale 6-5 | Scarse 4-3 | Assenti 2-1 |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura | Completa e presente 10-9 | Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente 8-7 | Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale 6-5 | Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso 4-3 | Assente; assente 2-1 |
| CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Presente 10-9 | Adeguate 8-7 | Parzialmente presenti 6-5 | Scarse 4-3 | Assenti 2-1 |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Corrette e presenti 10-9 | Nel complesso presenti e corrette 8-7 | Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette 6-5 | Scarse e/o scorrette 4-3 | Assenti 2-1 |

| | | | | | | |
|--|--|------------------|-------------------------------|-----------------|---------------|----------------|
| COMPRESIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE | Rispetto dei vincoli posti nella consegna | Completo 10-9 | Adeguate 8-7 | Parziale 6-5 | Scarso 4-3 | Assente 2-1 |
| | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Completa 10-9 | Adeguate 8-7 | Parziale 6-5 | Scarsa 4-3 | Assente 2-1 |
| | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Completa 10-9 | Adeguate 8-7 | Parziale 6-5 | Scarsa 4-3 | Assente 2-1 |
| | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Presente 10-9 | Nel complesso presente 8-7 | Parziale 6-5 | Scarsa 4-3 | Assente 2-1 |
| Alunna/o | Punteggi ** | | | | | |
| | Voto finale in 10mi ** | | | | | |

| AS 2019/2020 – IPSEO TOR CARBONE | | | | |
|--|---|------------|----------------|----------------|
| Griglia di valutazione Prima prova scritta | | | | |
| Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità | | | | |
| Indicatori generali specifici | Descrittori * | Punti | Punti 20/20 | Punti 10/10 |
| STRUTTURA | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | .../10 | | |
| | Coesione e coerenza testuale | .../10 | | |
| GRAMMATICA/LESSICO | Ricchezza e padronanza lessicale | .../10 | | |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) | .../10 | | |
| | Uso corretto ed efficace della punteggiatura | .../10 | | |
| CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | .../10 | | |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | .../10 | | |
| COMPRESIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE | Comprensione corretta della traccia | .../10 | | |
| | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | .../10 | | |
| | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | .../10 | | |
| | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | .../10 | | |
| Alunno/a | Punteggi ** |/100 | .../20 | |
| | Voto finale in 10mi ** | | | .../10 |

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ
ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA
e SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

L'alimentazione: il nuovo profilo del consumatore di beni alimentari

TESTO INTRODUTTIVO

Antropologia alimentare: il consumatore di oggi

Ci troviamo davanti ad un'epoca eccezionalmente viva, ricca di grandi trasformazioni. Ma chi è il consumatore del terzo millennio?

Il consumatore di oggi ha cambiato pelle. È autonomo, accorto, informato e molto scaltro. Fornito di maggiori canali d'informazione, ha accresciuto il suo potere nei confronti delle imprese, esercitando, in tal modo e di continuo, la sua sopraggiunta "sovranità".

Oggi, difatti, si parla sempre più di prosumer* (produttore-consumatore), ossia di colui che, svincolandosi dal classico ruolo passivo, assume un incarico più attivo nel processo che coinvolge le fasi di creazione, produzione, distribuzione e consumo di un dato prodotto.

È un interlocutore molto meno ingenuo, le sue aspettative sono molto alte [...]

Il modello emergente di cliente è quello di godere di un'alimentazione e uno stile di vita sani, oggi sempre più identificati con le regole indicate nella nuova piramide alimentare che, per la prima volta, evidenzia, alla base, anche l'importanza di attività fisica, di convivialità del pasto, stagionalità del prodotto, utilizzo più assiduo di cibi locali.

L'aspetto più innovativo della nuova piramide riguarda il controllo che non si traduce nell'esclusione drastica degli alimenti, percepiti come rischiosi (alcool, grassi, dolci, etc.), ma nella riduzione della quantità e nell'alleggerimento dei piatti.

I nuovi valori nutrizionali vanno incontro alle tendenze sul cibo di tipo salutistico, non disgiunte dal desiderio, però, di nuovi edonismi**. Il cibo deve essere anche creatività gastronomica, soddisfazione e recupero etnico.

Il cliente del terzo millennio, avendo "ciclopiche" fonti a cui attingere, a seconda dei propri bisogni di spesa, si colloca da osservatore attento verso il ristorante, ponendosi domande sul perché dovrebbe scegliere quel prodotto, anziché un altro, sulla sua disponibilità a spendere quanto gli viene richiesto e sui vantaggi che, in virtù dell'acquisto fatto, ne deriverebbero.

Abbiamo, quindi, un superamento della vecchia concezione: il consumatore non acquista più solo per realizzare un bisogno insoddisfatto, ma per sperimentare una nuova esperienza, al fine di costruirsi una propria identità, una propria personalità, il proprio "io". [...]

Come spiega Kotler***, "le imprese, dunque, devono passare da una filosofia 'produci-e-vendi' alla filosofia 'ascolta-e-rispondi', ampliando la propria concezione della funzione del valore dei clienti e mirando a soddisfare le loro esigenze, nel modo più comodo ed efficace, minimizzando il tempo e le energie che il cliente deve dedicare alla ricerca, all'ordine e al ricevimento di beni e servizi. [...]"



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ
ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA
e SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

N.B.

***prosumer**: il termine inglese <prosumer> è stato introdotto da Alvin Toffler, studioso dei cambiamenti in atto nella società contemporanea. Nell'opera "La terza ondata" (1980) sostiene che il "consumer" (consumatore) oggi non si limita a comprare e consumare, ma è anche un "producer" (produttore), perché partecipa ai processi di produzione. Il termine "prosumer", infatti, risulta dalla fusione di due parole <producer + consumer>. Questo si verifica anche nell'alimentazione e nella ristorazione.

* **edonismo**: vuol dire fare della <ricerca del piacere> il fine dei propri comportamenti.

- **Philip Kotler**: viene considerato oggi uno dei maggiori esperti delle strategie di marketing.

(Fonte: da "Accademia italiana di Gastronomia e Gastosofia", in:
www.taccuinigastrosoci.it/ita/news/.../il-nuovo-consumatore-a-tavola.html, 13/07/2019)

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

A) Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:

- Nel testo si sostiene che "Il consumatore di oggi ha cambiato pelle". Per quali ragioni?
- Proprio perché oggi il consumatore non si limita a cibarsi, ma chiede dei prodotti che abbiano determinate caratteristiche, nel testo si afferma che "Il modello emergente di cliente è quello di godere di un'alimentazione e uno stile di vita sani". Quali sono, secondo l'autore dell'articolo, oggi gli orientamenti del cliente nella ristorazione?
- Le imprese che operano nel settore della ristorazione devono dare spazio alle esigenze del cliente. Per questo si dice nel testo che bisogna "passare dal modello "produci-e-vendi" al modello "ascolta-e-rispondi". Cosa significa secondo te? Spiegalo, anche con un esempio.

B) Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite, riferisca nozioni e informazioni che ritiene importanti per mettere al centro della ristorazione il cliente con i suoi bisogni e le sue preferenze.

In particolare, il candidato:

- a) scelga un piatto (primo o secondo) tipico della propria regione e ne analizzi la qualità nutrizionale:
 - tipologia dei macronutrienti in esso contenuti, con i livelli di assunzione di riferimento e specificando la loro funzione nell'organismo;
 - due micronutrienti, a scelta, riportando la relativa funzione nell'organism



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA e SCIENZA
E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

- b) identifichi due potenziali contaminanti che potrebbero essere presenti nel piatto tipico scelto nel punto precedente e, per uno solo, riporti la potenziale causa della contaminazione e gli effetti sulla salute del consumatore.
- C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato ipotizzi di dover predisporre un menu tipico di una regione italiana e di doverlo adattare alle esigenze di una comitiva di giovani tra i 15 e i 18 anni:
- predisponga, in maniera motivata, un menu che sia nutrizionalmente equilibrato per questa fascia di età (primo piatto, secondo piatto con contorno, dessert);
 - dia le indicazioni necessarie alla <squadra di cucina> su quali misure debbano essere adottate per garantire la qualità igienico – sanitaria;
 - illustri quali modifiche apporterebbe al menu, se fosse comunicata la presenza di un individuo celiaco.
- D) La prima delle “Linee Guida per una sana alimentazione italiana” recita “*Controlla il peso e mantieniti sempre attivo*”. Svolgi un breve commento a questa indicazione.

Per i punti C) e D) è data facoltà al candidato di fare riferimento a esperienze condotte nel laboratorio del proprio Istituto o maturate anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I171 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo: IPEN-SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E
L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA, ARTICOLAZIONE
ENOGASTRONOMIA**

Prova interdisciplinare di

LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – settore CUCINA

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Classe: **5**

Candidato/a:

Il Candidato svolga la seconda parte della seconda prova scritta

Il Candidato ipotizzi di essere stato assunto da un ristorante di fascia medio-alta della Regione di appartenenza.

Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e in considerazione delle competenze tecnico-professionali conseguite, il Candidato

- proponga un menù di 3 portate (primo piatto, secondo piatto con contorno e dessert), tenendo conto delle linee guida dettate dalla nuova piramide alimentare e della valorizzazione dei prodotti tipici del territorio;
- predisponga almeno una variante per le due principali intolleranze (celiachia, lattosio) ;
- stabilisca se il menù proposto rispetti le tabelle LARN per l'assunzione di nutrienti;
- con la realizzazione di un breve testo di commento, il Candidato esponga le motivazioni che lo hanno portato a proporre il sopracitato menù.

GRIGLIA di Valutazione per l'attribuzione dei punteggi - SECONDA PROVA Esame di Stato con i descrittori
(D.M. 769 del 26 novembre 2018)

| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) | Punteggio Attribuito | Descrittori |
|--|---|----------------------|-------------|
| COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa. | 3 | 3 | Adeguate |
| | | 2 | Parziale |
| | | 1 | Scarsa |
| PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline. | 6 | 6/5 | Adeguate |
| | | 4/3 | Parziale |
| | | 2/1 | Scarsa |
| PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni. | 8 | 8/7 | Completa |
| | | 6/5 | Adeguate |
| | | 4/3 | Parziale |
| | | 2/1 | Scarsa |
| CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | 3 | 3 | Adeguate |
| | | 2 | Parziale |
| | | 1 | Scarsa |

IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA

ESAME DI STATO
Anno scolastico 2019-2020
CLASSE V Sez. G Articolazione Enogastronomia

Griglie di valutazione per la DAD

ALLEGATO N°5

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98, art. 5.2)

1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

| Griglia unica di valutazione delle prove a distanza | | | | | |
|---|------------|--------------------|------------------|--|-------------|
| Descrittori di osservazione | Nulla 1 | Insufficiente 2 | Sufficiente 3 | Buono 4 | Ottimo 5 |
| Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici | | | | | |
| Rielaborazione e metodo | | | | | |
| Completezza e precisione | | | | | |
| Competenze disciplinari Materia: | | | | | |
| Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi). | | | | Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2) | |

2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

| Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza | | | | | |
|---|------------|--------------------|------------------|--|-------------|
| Descrittori di osservazione | Nulla 1 | Insufficiente 2 | Sufficiente 3 | Buono 4 | Ottimo 5 |
| Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte) | | | | | |
| Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente) | | | | | |
| Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione) | | | | | |
| Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente) | | | | | |
| Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi). | | | | Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2) | |

